



# Università e Sviluppumbria: «Così, insieme, aiutiamo le imprese a fare innovazione»

## L'ACCORDO

**PERUGIA** Dal brevetto per le telecomunicazioni tra flotte di droni ai macchinari di sanificazione in grado di trasformare rifiuti speciali in normali, passando per la farmaceutica. Sono le prime proposte sostenute dall'intesa tra Università di Perugia e Sviluppumbria che ieri hanno firmato un accordo quadro di collaborazione finalizzato alla realizzazione di programmi di sviluppo e innovazione a beneficio proprio delle esigenze economiche e sociali del territorio, nell'ottica della valorizzazione dei risultati scientifici prodotti dal sistema della terza missione universitaria. In una parola: ricerca e imprese s'incontrano a metà strada sul terreno dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

«Una giornata importante - ha tenuto a sottolineare il rettore Maurizio Oliviero - questa collaborazione, partita già a novembre, è un incontro naturale. Abbiamo piena condivisione d'intenti perchè siamo certi che l'Università possa dare un contributo al territorio. L'accordo è un significativo passo in avanti nel riconoscimento del ruolo fondamentale del sapere scientifico nella riqualificazione del mondo produttivo e intende anche creare le condizioni affinché i nostri laureati possano finalmente avere le opportunità necessarie per scegliere di fermarsi a vivere e lavorare nella nostra regione».

La parola d'ordine è innovazione. «Parlare d'innovazione si-

gnifica spesso dover unire i punti - chiosa l'assessore Michele Fioroni - possiamo strutturare un sistema facendo perno su ricerca scientifica e sistema universitario. Sviluppumbria può essere il mediatore culturale tra università e impresa, ma il trasferimento tecnologico è la madre di tutte le battaglie».

All'inizio del 2019 in Umbria erano attive 190 start up innovative, quasi il 2 per cento del totale nazionale. Tuttavia, solo il 20% sopravvive dopo tre anni dall'iscrizione.

«La Commissione europea, ogni anno, confronta la capacità innovativa di 220 regioni europee sulla base di un vasto insieme di indicatori - ha spiegato il professor Gabriele Cruciani, delegato del rettore alla "terza missione" - l'Umbria è inserita all'interno della categoria caratterizzata da indici lievemente più elevati della media nazionale, grazie al ruolo portante dell'Università nel campo delle pubblicazioni scientifiche internazionali e brevetti, se invece si guardano marchi e domande di brevetto presentate allo European Patent Office dalle imprese, la situazione è totalmente diversa. In questo caso l'Umbria si colloca molto al di sotto della media. L'Umbria è una regione con imprese tradizionali e di piccole dimensioni, con una medio-bassa circolazione di capitali esterni ed una bassa propensione all'innovazione. Logico, quindi, unire le forze per utilizzare la conoscenza delle imprese di Sviluppumbria e la conoscenza e capacità di fare innovazione da parte di Uni-  
pg». Sono sul tavolo già 16 pro-

getti di ricerca con 22 aziende coinvolte.

«Il primo incontro che ho voluto realizzare, appena nominata, è stato proprio con l'Università - ha rimarcato l'amministratore unico di Sviluppumbria Michela Sciorpa - ho fortemente voluto l'attivazione del percorso che ci porta qui oggi: un accordo da subito fattivo e aperto per creare posti di lavoro altamente specializzati e trattenere giovani ricercatori capaci». L'appello all'apertura guarda in direzione di Cnr e Infn.

## L'EVENTO

E Regione Umbria e Sviluppumbria Spa organizzano per domani - alle 17 - un incontro in modalità webinar «per presentare la strategia di sostegno pubblico alle imprese che operano o intendono inserirsi nei mercati internazionali». L'appuntamento consentirà un confronto diretto con gli esperti nazionali di Simest, Sace e Ice Agenzia e permetterà di conoscere i principali trend relativi a mercati e settori più promettenti per le imprese umbre raccontati dalla voce dei principali analisti italiani.

**Federico Fabrizi**

*federico.fabrizi@ilmessaggero.it*

**FORMALIZZATA  
UN'INTESA ATTIVA  
GIÀ DA NOVEMBRE:  
DAI BREVETTI  
ALLA RICERCA  
APPLICATA**



**Il rettore Oliviero e l'amministratore di Sviluppumbria Sciorpa firmano l'accordo**



Peso:24%